

## I MERCATI DELLA SETTIMANA

Alcuni segnali positivi, finalmente, dalla piazza nazionale dei lattiero caseari. Il Parmigiano – Reggiano, dopo una lunga fase di stasi dei prezzi, segna, questa settimana, un aumento di 5 centesimi e sale a quota 7,65 €/kg. Dello stesso ammontare cresce anche il Grana Padano il cui prezzo risulta essere di 6,23 €/kg. La riduzione della differenza di prezzo, ora a circa 1,42 €/kg (era di 1,5 € fino a qualche settimana fa) è dovuto ad un aumento registrato dal Grana Padano nella seconda settimana del mese di giugno. In aumento anche il prezzo del burro che, rispetto all'ultima quotazione, guadagna il 2,8% posizionandosi a quota 1,85 €/kg, ben lontano comunque dal livello del prezzo dello stesso periodo di un anno fa (-21,3%).

Nei mercati internazionali evidenziamo l'aumento del prezzo del burro in Germania del +7,4%. Un incremento significativo considerando che anche in questo paese il burro ha sofferto di un lungo periodo di stasi dei prezzi che ha seguito a un periodo di riduzioni anche significative. Il prezzo del burro sale quindi a 2,96 €/kg, ma anche in questo caso, come in Italia, rimane lontano dai livelli di prezzo dell'anno scorso. Il burro cresce, inoltre, in Olanda (+1,4%), in Polonia (+2,2%) e negli USA (+2,1%). Da segnalare l'andamento negativo della piazza neozelandese che vede a ribasso tutti i prezzi dei prodotti seguiti dall'Osservatorio latte.

Per quanto riguarda i prodotti per l'alimentazione degli animali segnaliamo la riduzione del prezzo dell'orzo a Venezia (-15,3%) mentre gli altri prodotti sono tutti in aumento. Significativo l'aumento sia della soia sia del mais a Chicago e il prezzo della soia sulla piazza europea di Rotterdam.

### Prezzi settimanali di alcuni prodotti lattiero-caseari in Italia (€ per 100 kg)

	30 giu 08	settimana preced. (var %)	4 settimane prima (var %)	52 settimane prima (var %)
Parmigiano Reggiano (fraz. un anno)	765,0	760,0 +0,7%	760,0 +0,7%	717,5 +6,6%
Grana Padano (fraz. 9 mesi)	622,5	617,5 +0,8%	610,0 +2,0%	552,5 +12,7%
Provolone (3 mesi)	510,0	510,0 +0,0%	510,0 +0,0%	435,0 +17,2%
Gorgonzola (fresco)	352,5	352,5 +0,0%	352,5 +0,0%	277,5 +27,0%
Asiago (pressato a latte intero)	467,5	467,5 +0,0%	467,5 +0,0%	420,0 +11,3%
Mozzarella (vaccina 125 g)	475,0	475,0 +0,0%	475,0 +0,0%	430,0 +10,5%
Burro (pastorizzato)	185,0	180,0 +2,8%	175,0 +5,7%	235,0 -21,3%

Fonte: principali borse merci

### Prezzi settimanali di alcuni prodotti lattiero-caseari in Europa e nel mondo (€ per 100 kg)

	23 - 29 giu 08	settimana preced. (var %)		4 settimane prima (var %)		52 settimane prima (var %)	
<b>GERMANIA</b>							
Burro, <i>Colonia</i>	296,0	275,5	+7,4%	267,5	+10,7%	360,0	-17,8%
Edam, <i>Kempton</i>	320,0	320,0	+0,0%	312,5	+2,4%	301,0	+6,3%
Latte scremato in polvere	225,0	220,0	+2,3%	220,0	+2,3%	337,5	-33,3%
<b>OLANDA</b>							
Burro	280,0	276,0	+1,4%	267,0	+4,9%	322,0	-13,0%
Latte intero in polvere	290,0	290,0	+0,0%	290,0	+0,0%	366,0	-20,8%
<b>UK</b>							
Cheddar	369,9	368,7	+0,3%	368,8	+0,3%	341,8	+8,2%
<b>POLONIA</b>							
Burro	265,7	259,9	+2,2%	258,0	+3,0%	271,4	-2,1%
Edam	314,5	323,3	-2,7%	328,7	-4,3%	304,5	+3,3%
<b>NUOVA ZELANDA</b>							
Burro	250,0	255,0	-1,9%	255,5	-2,1%	204,6	+22,2%
Latte scremato in polvere	218,0	222,7	-2,1%	220,4	-1,1%	364,6	-40,2%
Cheddar	320,5	322,7	-0,7%	319,4	+0,4%	293,9	+9,0%
<b>USA</b>							
Burro	218,2	213,7	+2,1%	208,3	+4,8%	243,5	-10,4%
Cheddar	348,5	355,1	-1,9%	346,5	+0,6%	378,7	-8,0%

Fonte: ZMP da statistiche nazionali

### Tasso di cambio

	25-giu-08	settimana preced. (var %)		4 settimane prima (var %)		52 settimane prima (var %)	
1 US\$ = €	0,641	0,645	-0,7%	0,639	+0,4%	0,744	-13,9%
1 UK£ = €	1,265	1,261	+0,3%	1,261	+0,3%	1,486	-14,9%
1 zloty (Polonia) = €	0,298	0,296	+0,6%	0,294	+1,1%	0,263	+13,3%

Fonte: Commissione europea

### Prezzi settimanali di alcuni prodotti per l'alimentazione del bestiame in Italia e all'estero (€ per tonnellata)

	27 giu 08	settimana preced. (var %)		4 settimane prima (var %)		52 settimane prima (var %)	
<b>Venezia</b>							
Orzo nazionale p.s.sup 62 um. 14% imp. 2%	175,0	206,5	-15,3%	209,0	-16,3%	170,5	+2,6%
<b>Udine</b>							
Mais in granella ibrido giallo um. 14%	216,0	216,0	+0,0%	214,0	+0,9%	161,0	+34,2%
<b>Rotterdam</b>							
Semi di soia provenienza Usa n. 2	662,5	646,3	+2,5%	574,5	+15,3%	364,8	+81,6%
<b>Bordeaux</b>							
Mais in granella	218,5	218,0	+0,2%	182,5	+19,7%	170,0	+28,5%
<b>Chicago (future a un mese)</b>							
Semi di soia	276,5	269,1	+2,8%	236,8	+16,8%	172,2	+60,6%
<b>Chicago (future a un mese)</b>							
Mais in granella	122,7	118,0	+3,9%	97,3	+26,1%	62,3	+97,0%

Fonti: principali borse merci, Chicago Board of Trade

## QUESTA SETTIMANA OSSERVIAMO...

Nei primi mesi del 2008 i prezzi del latte alla stalla in Baviera, Rhône-Alpes e Austria hanno seguito percorsi in parte differenziati, che rendono ulteriormente complesso formulate previsioni affidabili, già molto difficili in una fase di turbolenza dei prezzi quale quella che stiamo conoscendo. In Germania, dopo che la remunerazione ricevuta dai produttori per kg di latte consegnato era salita dai 28-29 centesimi di aprile 2007 ai 39-40 dell'ottobre dello stesso anno, e si era mantenuta a questi livelli fino a marzo, ad aprile è iniziata una fase di ridimensionamento, con la perdita di oltre tre centesimi in un mese e la riduzione dal 39% al 26% del differenziale su dodici mesi. Il modello matematico di previsione ipotizza che la tendenza al ridimensionamento sia proseguita anche in maggio e giugno, con una riduzione in due mesi di altri 4,5 centesimi, riduzione che pare in realtà un poco sovrastimata.

Al contrario, il prezzo austriaco manteneva ancora ad aprile un livello assai vicino a quello che aveva caratterizzato l'inverno precedente. Non giungono notizie di cali significativi nel corso della primavera, per cui è plausibile l'attesa di prezzi che si mantengono su livelli elevati.

Il prezzo francese, anche nel punto di massimo toccato a gennaio, si manteneva decisamente al di sotto di quello tedesco. Successivamente aveva conosciuto un ripiegamento di tipo stagionale, ma ancora ad aprile si collocava al di sopra dell'anno precedente di quasi il 40%. In questo caso la previsione è influenzata dal fatto che tipicamente tra giugno e luglio la quotazione transalpina conosce un picco molto netto; in realtà è probabile che quest'anno tale crescita sarà relativamente contenuta, poiché in base al meccanismo interprofessionale di sorveglianza del mercato, il differenziale rispetto al secondo trimestre 2007 dovrebbe essere dell'ordine del 26%, per cui plausibilmente il dato di giugno si dovrebbe attestare sui 33-34 centesimi.

### Prezzo del latte alla stalla in Germania, Francia e Austria

	Germania (Baviera)		Francia (Rhône-Alpes)		Austria	
	<i>Cents per kg (37 - 34 g/kg) IVA esclusa</i>	Var.% su 12 mesi	<i>Cents per litro (38 - 32 g/l) IVA esclusa</i>	Var.% su 12 mesi	<i>Cents per kg (37 - 34 g/kg) IVA esclusa</i>	Var.% su 12 mesi
Gennaio 07	28,20	2,55	27,29	1,34	29,27	2,56
Aprile 07	28,56	5,00	22,35	0,99	28,72	3,09
Luglio 07	32,19	18,00	31,01	7,23	30,84	10,86
Ottobre 07	39,50	41,73	33,60	18,35	36,75	24,11
Gennaio 08	40,20	42,55	35,92	31,62	40,45	38,20
Febbraio 08	39,80	41,03	33,29	23,02	40,37	36,11
Marzo 08	39,30	38,77	33,67	36,15	40,02	37,38
Aprile 08	36,10	26,40	31,17	39,46	39,52	37,60
Maggio 08 (a)	33,57	19,31	30,47	34,63	39,25	36,35
Giugno 08 (a)	31,80	9,28	37,58	38,17	39,42	35,61

(a) Stime/previsioni

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Onilait/Ofival, ZMP e Agrarmarkt Austria

## NOTIZIE PRESE QUA E LÀ...

- Secondo il presidente dell'EDA (European dairy association) i prezzi dei prodotti lattiero – caseari rimarranno stabili, a livelli di prezzo abbastanza alti, per tutto il resto del 2008 come conseguenza dall'alta domanda per questi prodotti.

- La Commissione Europea ha bocciato l'idea della creazione di un "Fondo Latte" per aiutare gli allevatori europei, una proposta arrivata da parte tedesca alla Commissione. Il Commissario Mariann Fischer Boel ha dichiarato che non ci sono spazi per la creazione di un fondo di questo tipo, non ci sono fonti di sostegno economico e che prima di creare strumenti nuovi, bisognerebbe utilizzare quanto già a disposizione.
- Gli allevatori dell'Est e del Sud Europa sperano in qualche pioggia in più quest'anno e che non si ripeta la siccità che ha colpito queste regioni l'anno scorso. In Romania, l'anno passato la produzione scese di oltre cinque punti percentuali per colpa della siccità. Le previsioni meteo però non lasciano ben sperare.
- Secondo l'Eurostat, i prezzi dei lattiero – caseari sono aumentati in Europa di circa il 15% ad aprile rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, ben al di sopra dell'inflazione dei prodotti alimentari (+7,2% in aprile 2008) e soprattutto rispetto al tasso di inflazione che si è fermato, per così dire, al 3,6%.

*(dati e informazioni di mercato a cura dell'Osservatorio Latte di Cremona)*

Altre informazioni sono disponibili sul sito [www.aia.it](http://www.aia.it)

-----  
**AIA Associazione Italiana Allevatori**

Via Tomassetti, 9

00161 ROMA

tel 06-854511 - fax 06-44249286

e-mail: [segreteriaaia@aia.it](mailto:segreteriaaia@aia.it)

-----

**INFORMATIVA SULLA RISERVATEZZA**

Ai sensi del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si specifica che, per i dati personali ed aziendali utilizzati per l'invio delle notizie, risulta Titolare del Trattamento A.I.A. Associazione Italiana Allevatori con sede a Roma in via Tomassetti, 9, a cui è possibile rivolgersi per eventuali richieste di aggiornamento, rettifica od integrazione dei dati o per chiedere di non ricevere più le notizie oggetto del servizio gratuito. In particolare, per qualsiasi esigenza è possibile mandare un messaggio al seguente indirizzo: [segreteriaaia@aia.it](mailto:segreteriaaia@aia.it)